

**Avviso di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'**

# Offerta Publica Globale di Sottoscrizione

**e ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario – Segmento Star – delle azioni ordinarie di Ascopiave S.p.A.**

## E CONTESTUALE AVVISO INTEGRATIVO

ai sensi degli articoli 8, comma secondo, 9 e 56 del Regolamento CONSOB del 14 maggio del 1999 n. 11971, come successivamente modificato ed integrato, relativo al prospetto informativo depositato in data 24 novembre 2006 presso la CONSOB a seguito dell'avvenuto rilascio del nulla osta comunicato in data 22 novembre 2006 con nota n. 6093537 (il "Prospetto Informativo").

Il Prospetto Informativo contenente le informazioni sull'investimento è a disposizione in formato cartaceo presso la sede legale di Ascopiave S.p.A. ("Ascopiave", "Emittente", "Società" o "Proponente") in Pieve di Soligo, via Verizzo n. 1030 e presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), nonché presso gli intermediari incaricati del collocamento il cui elenco verrà reso noto mediante separato avviso. Inoltre, il Prospetto Informativo è a disposizione in formato elettronico sul sito internet della Società: [www.ascopiave.it](http://www.ascopiave.it). L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati nel presente avviso con la lettera maiuscola non espressamente definiti sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto Informativo. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi devono intendersi effettuati a Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.



**Emittente  
Ascopiave S.p.A.**

**Responsabile del collocamento, Coordinatore dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione, Sponsor e Specialista, Responsabile del Collocamento per l'Offerta Publica di Sottoscrizione**



Advisor



FINANZIARIA INTERNAZIONALE



### FATTORI DI RISCHIO

L'OPERAZIONE DI SOLLECITAZIONE E QUOTAZIONE DI AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO ("L'OPERAZIONE") PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.  
AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSO OPERA, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI. I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

**A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL SUO GRUPPO**  
**RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENIBILITÀ DI ASCOPIAVE, AL RAPPORTO DI CONTROLLO DI ASCO HOLDING SU ASCOPIAVE, AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE**  
ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO ASCO HOLDING DETIENE L'INTERO CAPITALE SOCIALE DI ASCOPIAVE. ASCO HOLDING CONTROLLA PERTANTO ASCOPIAVE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA. ANCHE AD ESITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE, ASCO HOLDING CONTINUERÀ AD ESERCITARE IL CONTROLLO SU ASCOPIAVE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA, IN QUANTO, ANCHE ASSUMENDO L'INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI E L'INTEGRALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE GREENSHOE, ASCO HOLDING MANTERRÀ UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 60,00% DEL CAPITALE SOCIALE DI ASCOPIAVE. LA SOCIETÀ NON SARÀ PERTANTO CONTENIBILE.  
FINO A QUANDO CONTINUERÀ AD ESSERE AZIONISTA DI CONTROLLO, ASCO HOLDING POTRÀ DETERMINARE LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA, TRA CUI LA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI E LA NOMINA DELLA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI.

ASCOPIAVE HA INTRATTATO, ED INTRATTATE TUTTORA, RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA CON PARTI CORRELATE QUALI ASCO HOLDING E ALTRE SOCIETÀ DA QUEST'ULTIMA CONTROLLATE QUALI ASCO T.L.C., SEVEN CENTER E MIRANT ITALIA, TRA CUI UN CONTRATTO DI CONTROLLO CORRENTE CON ASCO HOLDING (CFR. SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 19.9). SOLO IN ALCUNI CASI TALI RAPPORTI SONO A CONDIZIONI DI MERCATO, IN ALTRI CASI IL CORRISPETTIVO PATTUITO È INFERIORE AI VALORI DI MERCATO OVVERO PREVEDE IL SOLO RIMBORSO DEI COSTI SOSTENUTI DALLA PARTE CHE ESEGUE LA PRESTAZIONE. INOLTRE, NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO ASCOPIAVE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.1.5) ASCOPIAVE HA CEDUTO A ASCO HOLDING ALCUNE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ OPERANTI IN SETTORI DIVERSI DA QUELLO DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA VENDITA DI GAS. NON VI È GARANZIA CHE OVE TALI OPERAZIONI FOSSERO STATE CONCLUSE CON PARTI TERZE, LE STESSA AUREBERO NEGOZIATO E STIPULATO I RELATIVI CONTRATTI ALLE STESSA CONDIZIONI.  
TRA LE CINQUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASCOPIAVE, VI COMPRESO L'AMMINISTRATORE ESECUTIVO, NONCHÉ IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DI ASCOPIAVE, SONO RISPETTIVAMENTE MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE DI ASCO HOLDING. IL DIRETTORE TECNICO DI ASCOPIAVE, GIOVANNI FAVARO, È ALTRESÌ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ SEVEN CENTER S.R.L., CONTROLLATA DA ASCO HOLDING. NONOSTANTE (i) LA COINCIDENZA TRA ALCUNI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE DI ASCOPIAVE E DI ASCO HOLDING, (ii) COMPRESO L'AMMINISTRATORE ESECUTIVO, (iii) ASCOPIAVE PARTECIPI ALLA TASSAZIONE CONSOLIDATA IN CAPO ALLA CONSOLIDANTE ASCO HOLDING E (iii) SUSTISIANO ALCUNI RAPPORTI DI NATURA ECONOMICA TRA ASCOPIAVE E ASCO HOLDING (CFR. SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 19, PARAGRAFI 19.2 E 19.9), ASCOPIAVE RITIENE CHE ASCO HOLDING NON ESERCITI E NON ABBAIA MAI ESERCITATO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2497 COD. CIV., POICHÉ (i) ASCO HOLDING NON IMPARTISCE DIRETTIVE ALLA PROPRIA CONTROLLATA E (ii) NON SUSTISCE ALCUN SIGNIFICATIVO COLLEGAMENTO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE TRA LE DUE SOCIETÀ. CONSEGUENTEMENTE, ASCOPIAVE RITIENE DI AVER SEMPRE OPERATO IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA SOCIETARIA E IMPRENDITORIALE RISPETTO ALLA PROPRIA CONTROLLANTE ASCO HOLDING.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 7, PARAGRAFO 7.1; CAPITOLO 14, PARAGRAFI 14.1, 14.2 E 14.3, CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.3; CAPITOLO 19, PARAGRAFI 19.1, 19.2, 19.3, 19.4, 19.5, 19.6, 19.7, 19.8, 19.9 E 19.10 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

### A.2. RISCHI E INCERTEZZE RELATIVI ALLA TARIFFA DI VENDITA

CON LA DELIBERA N. 248/2004 LA AEEG HA CAMBIATO LE MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE "MATERIA PRIMA" DELLA TARIFFA DI VENDITA DEL GAS, A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2005, CON LA FINALITÀ DI CALMIERARE L'EFFETTO SUI CONSUMATORI DEGLI AUMENTI DEI PREZZI DEI PRODOTTI PETROLIFERI. ASCOTRADE, INSIEME AD ALTRI OPERATORI DEL SETTORE DELLA VENDITA DEL GAS, HA IMPUGNATO TALE DELIBERA DI FRONTE AL TAR LOMBARDIA, CHE, CON ORDINANZA N. 182/05 DEL 25 GENNAIO 2005, HA SOSPESO L'EFFICACIA DELLA DELIBERA N. 248/2004 DELLA AEEG E SUCCESSIVAMENTE, CON SENTENZA 3708/05 DEL 6 OTTOBRE 2005, HA ACCOLTO NEL MERITO IL RICORSO PRESENTATO DA ASCOTRADE. L'AEEG HA QUINDI PROPOSTO APPELLO, CON ISTANZA DI SOSPENSIONE, AL CONSIGLIO DI STATO PER OTTENERE L'ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA RESSA DAL TAR LOMBARDIA. TALE PROCEDIMENTO È ATTUALMENTE PENDENTE INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO, CHE NON SI È PRONUNCIATO SULL'ISTANZA DI SOSPENSIONE, RISERVANDOSI DI DECIDERE DIRETTAMENTE SUL MERITO. ALLA DATA DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO LA SENTENZA NON È STATA ANCORA PRONUNCIATA.  
IN DATA 13 NOVEMBRE 2006 IL CONSIGLIO DI STATO, IN ADUNANZA PLENARIA, HA PRESO ATTO DELLA IMPROCEDIBILITÀ DEI RICORSI PROPOSTI DALL'AEEG CONTRO LE SENTENZE DI ANNULLAMENTO DELLA DELIBERA 248/2004 CHE ERANO STATE PRONUNCIATE DAL TAR LOMBARDIA SU RICORSO DI ALTRI DUE OPERATORI DEL SETTORE, E HA DICHIARATO INAMMISSIBILI L'OPPOSIZIONE DI TERZO E L'APPELLO INCIDENTALE PROPOSTI DA SOGGETTI TERZI. ANCHE IN RAGIONE DEL FATTO CHE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON È STATA ANCORA PUBBLICATA LA MOTIVAZIONE DI TALI DECISIONI NON È POSSIBILE FORNIRE ALCUNA VALUTAZIONE IN MERITO ALLE EVENTUALI CONSEGUENZE DELLE STESSA SUL PROCEDIMENTO DI APPELLO ANCORA PENDENTE DAVANTI AL CONSIGLIO DI STATO E RELATIVO AD ASCOTRADE. LA SOCIETÀ FORNEVERÀ A DIRAMARE AL MERCATO APPOSITO COMUNICATO QUORANTE DURANTE IL PERIODO DI OFFERTA EMERGERESSERO FATTI DI RILEVIO IN RELAZIONE A TALE VICENDA.  
NELL'ATTESA DELLA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO, IL GRUPPO ASCOPIAVE, COSÌ COME GLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE, HA APPLICATO NEL CORSO DEL 2005 LA METODOLOGIA DI AGGIORNAMENTO DEL PREZZO PREVISTA DALLA DELIBERA PREVENTIVA (N. 195/02).  
NEL CASO IN CUI IL CONSIGLIO DI STATO DOVESSE ACCOGLIERE IL RICORSO PROPOSTO DALL'AEEG - IN COERENZA CON QUANTO DECISO DAL MEDESIMO CONSIGLIO DI STATO IN UNA PRECEDENTE SENTENZA DEL MARZO 2006, EMESSA NEI CONFRONTI DI UN ALTRO OPERATORE DEL SETTORE DELLA VENDITA DI GAS -, E QUINDI CONFERMARE LA VALIDITÀ DELLA DELIBERA 248/2004, ASCOTRADE, COSÌ COME GLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE DELLA VENDITA DEL GAS, DOVRÀ RESTITUIRE AGLI UTENTI I MAGGIORI

IMPORTI DA ESSI PAGATI PER L'ESERCIZIO 2005, PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO MASSIMO STIMATO PER ASCOPIAVE IN EURO 7,3 MILIONI.

PER QUANTO ATTIENE IL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2006, L'AEEG, CON DELIBERA 298/05 AVEVA DISPOSTO CHE L'AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA AVVENESSE SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DALLA DELIBERA 248/04. IL T.A.R. DELLA LOMBARDIA, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO AVVERSO LA DELIBERA 298/05 PROMOSSA DA FEDERUTILITÀ, CON ORDINANZA N. 262 DEL 31 GENNAIO 2006, AVEVA INIZIALMENTE SOSPESO L'EFFICACIA DELLA MEDESIMA. SULLA BASE DI TALE ORDINANZA, ASCOTRADE HA APPLICATO, RELATIVAMENTE ALLE FATTURE EMESSE PER IL PRIMO TRIMESTRE 2006, LE MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLA TARIFFA STABILITE DALLA DELIBERA 195/2002. SUCCESSIVAMENTE, IL T.A.R. DELLA LOMBARDIA HA RESPINTO UNA NUOVA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA DELIBERA 298/05, LA QUALE HA COSÌ RIPRESO EFFICACIA IN ATTESA DI UNA DEFINITIVA PRONUNCIA DEL T.A.R. SUL MERITO.

NEL CASO IN CUI IL T.A.R. LOMBARDIA, AD ESITO DEL PENDENTE PROCEDIMENTO AVENTE AD OGGETTO LA DELIBERA 298/05, DOVESSE DICHIARARE LA LEGITTIMITÀ DI TALE DELIBERA, ASCOTRADE SAREBBE TENUTA AD EFFETTUARE CONGUAGLI A FAVORE DEI PROPRI UTENTI PER I MAGGIORI IMPORTI DA QUESTI VERSATI NEL PRIMO TRIMESTRE 2006, PER UN IMPORTO MASSIMO STIMATO IN EURO 8,8 MILIONI. LA DELIBERA DELL'AEEG N. 248/2004 HA ALTRESÌ PREVISTO CHE I VENDITORI DI GAS ALL'INGROSSO DEBBAO OFFRIRE AI PROPRI CLIENTI NUOVE CONDIZIONI ECONOMICHE FORMULATE IN COERENZA CON GLI ESITI DEL PRIMO AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE MATERIA PRIMA, EFFETTUATO AI SENSI DELLA STESSA DELIBERA. CON SUCCESSIVA DELIBERA N. 134 DEL 28 GIUGNO 2006, L'AEEG HA PREVISTO CHE "ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2006, GLI ESERCENTI L'ATTIVITÀ DI VENDITA, LIMITATIVAMENTE AI CONTRATTI DI COMPRAVENDITA ALL'INGROSSO DI GAS NATURALE STIPULATI SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA DELIBERAZIONE N. 248/04 E FINO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 65/06, OFFRANO AI PROPRI CLIENTI NUOVE CONDIZIONI ECONOMICHE FORMULATE IN COERENZA CON I CRITERI DI AGGIORNAMENTO PREVISTI DALLA DISCIPLINA INTRODOTTA DALL'ARTICOLO 1, COMMA 3 DELLA MEDESIMA DELIBERAZIONE N. 248/04".

PER QUANTO ATTIENE AI CONGUAGLI CHE POTREBBERO ESSERE DOVUTI AI CLIENTI FINALI SIA IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERA N. 248/2004 PER L'ANNO 2005 SIA PER QUELLI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DELLA DELIBERA N. 298/2005 PER IL PRIMO TRIMESTRE 2006, IL GRUPPO ASCOPIAVE, TENUTO CONTO DELLA INCERTEZZA NORMATIVA, DELLA POSSIBILITÀ DI RIBALANTAMENTO DELL'ONERE SU ALTRI SOGGETTI OPERANTI NELLA FILIERA OVVERO SUI CLIENTI FINALI NONCHÉ DELLO STATO DELLE NEGOZIAZIONI TUTTORA IN CORSO CON GLI SHIPPERS, HA RITENUTO OPPORTUNO EFFETTUARE, IN VIA PRUDENZIALE, UN ACCANTONAMENTO DI EURO 4,3 MILIONI NEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO AL PERIODO INFRANNUALE CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2006.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, ASCOTRADE - AL FINE DI COMPENSARE, IN TUTTO O IN PARTE, GLI IMPORTI CHE ESSA POTREBBE ESSERE TENUTA A RESTITUIRE AGLI UTENTI, A SEGUITO DELLA APPLICAZIONE DELLA MEDESIMA DELIBERA - HA AVVIATO TRATTATIVE CON I PROPRI FORNITORI ENI S.P.A. ED EDISON S.P.A. VOLTE AD OTTENERE L'ADEGUAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA AD ESSA PRATICATE DAL 1° GENNAIO 2005. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO TALE PROCESSO NON RISULTA ANCORA CONCLUSO, ANCHE IN RAGIONE DELLA INCOMPLETA DEFINIZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS DEL RELATIVO QUADRO REGOLATORIO. IN ATTESA DELL'ESITO DELLA RINEGOZIAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA PREVISTE NEI CONTRATTI STIPULATI CON ENI S.P.A. ED EDISON S.P.A., ASCOTRADE HA SOSPESO PARTE DEI PAGAMENTI FATTURATI DA TALI FORNITORI PER IL GAS EROGATO DAL 1° GENNAIO 2006 AL 30 APRILE 2006, IN MISURA TALE DA NEUTRALIZZARE L'IMPATTO PER ASCOTRADE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLE DELIBERE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS N. 298/05 E 63/06.

OVE, ALL'ESITO DI TALI NEGOZIAZIONI, ASCOTRADE NON FOSSE IN GRADO DI TRASFERIRE, IN TUTTO O IN PARTE, AI FORNITORI GLI ONERI DERIVANTI DALLA DELIBERA DELL'AEEG N. 248/04 (E CONSEGUENTI SUCCESSIVE DELIBERE), CIÒ POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO ASCOPIAVE. INOLTRE, QUALORA ASCOTRADE NON SIA IN GRADO DI NEUTRALIZZARE DEL TUTTO GLI EFFETTI DELLE DELIBERE 248/04 (E CONSEGUENTI SUCCESSIVE DELIBERE) NELL'AMBITO DELLA RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI CON GLI SHIPPERS, OVVERO IL REGIME TARIFARIO NON CAMBI IN FAVORE DI ASCOTRADE, I RISULTATI DEI PRECEDENTI ESERCIZI E IN PARTICOLARE DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2005 POTREBBERO NON ESSERE REPLICATI IN FUTURO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.3.1 E PARAGRAFO 6.4, LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 12.3 E LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20, PARAGRAFO 20.1.6, NONCHÉ IL BILANCIO CONSOLIDATO SINTETICO INFRANNUALE DELLA SOCIETÀ AL 30 SETTEMBRE 2006 IN APPENDICE AL PROSPETTO INFORMATIVO.

### A.3. RISCHI CONNESSI AI TEMPI DI ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA DELLA CORPORATE GOVERNANCE PREVISTA PER SOCIETÀ QUOTATE

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COLLEGIO SINDACALE DI ASCOPIAVE RESTERANNO IN CARICA FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHE SI CHIEDERA AL 31 DICEMBRE 2007.

I SUEDETTI AMMINISTRATORI E SINDACI SONO STATI NOMINATI IN ESECUZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLO STATUTO SOCIALE VIGENTE ALLA DATA DELLA NOMINA E, PERTANTO, SENZA FARE APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA PER LE SOCIETÀ CON AZIONI QUOTATE SU MERCATI REGOLAMENTATI, DETTATE A TUTELA DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA.

SOLO A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2008, PERTANTO, I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE DI ASCOPIAVE VERRANNO NOMINATI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA POSTE A TUTELA DELLE MINORANZE ED IN PARTICOLARE SULLA BASE DI SISTEMI TALI DA GARANTIRE L'ELEZIONE DI AMMINISTRATORI E SINDACI CHE SIANO ESPRESSIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E CON RISERVA DELLA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA MINORANZA DEI SOCI. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFI 16.1, 16.3 E 16.4.

### A.4. RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI E ALL'APPROVVIGIONAMENTO DEL GAS

ASCOTRADE, SOCIETÀ INTERAMENTE PARTECIPATA DA ASCOPIAVE, OPERA NEL SETTORE DELLA VENDITA DEL GAS. AL FINE DI SODDISFARNE IL FABBISOGNO DI GAS DELLA PROPRIA CLIENTELA, ASCOTRADE ACQUISTA IL GAS DA DUE PRINCIPALI FORNITORI ATTIVI SUL MERCATO ITALIANO: ENI S.P.A. ED EDISON S.P.A. NELL'ANNO 2005, IL 99,96% DEL FABBISOGNO DI ASCOTRADE, DI CUI IL 79,69% SOMMINISTRATO DA ENI S.P.A. E IL 20,27% DA EDISON S.P.A. LA FORNITURA DEL GAS AD ASCOTRADE DA PARTE DI ENI S.P.A. AVVIENE SULLA BASE DI CONTRATTI DI DURATA ANNUALE, COINCIDENTI CON L'ANNO TRIMESTRE, LA FORNITURA DI GAS DA PARTE DI EDISON S.P.A. AVVIENE SULLA BASE DI UN CONTRATTO QUADRO AVENTE SCADENZA NEL 2026 (OVVERO, SE ANTERIORE, NEL MOMENTO IN CUI EDISON AVRÀ SOMMINISTRATO AD ASCOTRADE LA QUANTITÀ COMPLESSIVA DI GAS INDICATA NEL CONTRATTO). TALE CONTRATTO PREVEDE, TRA L'ALTRO, L'OBBLIGO DI ASCOTRADE DI ACQUISTARE UN

QUANTITATIVO MINIMO ANNUALE, NONCHÉ IL DIRITTO DI EDISON S.P.A. PER UN PERIODO COMPLESSIVAMENTE NON SUPERIORE A TRE ANNI TRIMESTRI, DI SOMMINISTRARE AD ASCOTRADE UN VOLUME DI GAS PARI ALL'INTERO FABBISOGNO DI QUEST'ULTIMA. IL PREZZO DEL GAS OGGETTO DI FORNITURA VIENE DETERMINATO PER CIASCUN ANNO TERMICO SULLA BASE DEL QUANTITATIVO DI GAS CHE ASCOTRADE SI IMPEGNA A PRELEVARE; QUALORA ASCOTRADE OTTEGNA DA SOGGETTI TERZI CONDIZIONI PIÙ FAVOREVOLI PER UNA FORNITURA AVVENTE ANOLOGHE CARATTERISTICHE, EDISON S.P.A. POTRÀ, ALTERNATIVAMENTE, PAREGGIARE TALE MIGLIORE OFFERTA PER L'INTERO QUANTITATIVO RICHIESTO O LIMITARE LA PROPRIA FORNITURA AD UN QUANTITATIVO MASSIMO PREDETERMINATO, ALLE MEDESIME CONDIZIONI OTTENUTE DA ASCOTRADE. IL MERCATO DELLA FORNITURA DEL GAS "UPSTREAM" È CARATTERIZZATO IN ITALIA DALLA PRESENZA DI POCHI OPERATORI E DA SIGNIFICATIVE BARRIERE ALL'INGRESSO, SICCHÉ ASCOPIAVE RITIENE CHE SIA POCO PROBABILE CHE NEL BREVE PERIODO SI POSSA REALIZZARE UNA SITUAZIONE PIENAMENTE CONCORRENZIALE IN QUESTO MERCATO.

IN QUESTA SITUAZIONE, C'È IL RISCHIO CHE, ALLA SCADENZA DEI SUDETTI CONTRATTI, E, IN PARTICOLARE, DEL CONTRATTO CON ENI S.P.A. AVENTE DURATA ANNUALE, ASCOTRADE NON RIESCA AD APPROVVIGIONARSI A CONDIZIONI CONPARABILI CON QUELLE DI ALTRI PRIMARI OPERATORI IN ITALIA E/O CHE I NUOVI CONTRATTI PREVEDANO CONDIZIONI ECONOMICHE PEGGIORE PER ASCOTRADE RISPETTO AL PASSATO, CON POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.3.1 E 6.11.1.

### A.5. RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

AL FINE DI RIDURRE I RISCHI INSERITI ALLA STABILITÀ DELLE FORNITURE DI GAS NECESSARIE AL PROPRIO FABBISOGNO, IL GRUPPO ASCOPIAVE STA PERSEGUENDO UNA STRATEGIA VOLTA A RICERCARE UN ACCESSO DIRETTO AL MERCATO UPSTREAM (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.8) E HA STIPULATO UN CONTRATTO QUADRO DI DURATA TRIMESTRALE CON EDISON S.P.A. PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI UNA QUOTA SIGNIFICATIVA DI TALE FABBISOGNO.

NEL CORSO DELL'INVERNO 2005/2006, LA CRESCITA SIGNIFICATIVA DELLA DOMANDA DI GAS E LA SITUAZIONE GEOLOGICA ESISTENTE IN ALCUNI DEI PAESI PRODUTTORI, DA QUALI SI APPROVVIGIONANO ANCHE ENI S.P.A. ED EDISON S.P.A., HANNO PORTATO A VERIFICARSI IN ITALIA E/O CHE I NUOVI CONTRATTI PREVEDANO CONDIZIONI ECONOMICHE PEGGIORE PER ASCOTRADE RISPETTO AL PASSATO, CON POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.3.1, 6.8 E 6.10.

### A.6. RISCHI LEGATI ALLA SCADENZA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS E ALL'EVENTUALE RISCATO ANTICIPATO DEGLI STESSI DA PARTE DEI COMUNI

**A.6.1. INCERTEZZE RELATIVE ALLA DURATA RESIDUA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS DI ASCOPIAVE**  
AL FINE DI ATTUARE IL SISTEMA DELLE GARE PER LA SELEZIONE DEL GESTORE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS, IL D.LGS. N. 164/2000 HA INTRODOTTO UNA DISCIPLINA TRANSITORIA CHE INDEE SULLA DURATA DELLE CONCESSIONI E DEGLI AFFIDAMENTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS IN ESSERE ALLA DATA DELLA SUA ENTRATA IN VIGORE. IN PARTICOLARE, IL D.LGS. N. 164/2000 HA RIPRODOTTO LA DURATA DI TALI AFFIDAMENTI/CONCESSIONI, STABILENDO CHE (a) GLI AFFIDAMENTI E LE CONCESSIONI ASSEGNATI CON PROCEDURA DI GARA SCADANO IL 31 DICEMBRE 2012 (OPPURE CONSERVANO LA LORO DURATA NATURALE, SE ANTERIORE A TALE DATA); (b) GLI AFFIDAMENTI E LE CONCESSIONI ASSEGNATI SENSU PROCEDURA DI GARA CESSINO ALLA SCADENZA DEL PERIODO TRANSITORIO (O CONSERVINO LA LORO NATURALE SCADENZA, SE ANTERIORE ALLA SCADENZA DEL PERIODO TRANSITORIO) (CFR. LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.7.2.1).  
ALLA LUCE DEL VIGENTE QUADRO NORMATIVO E DELLE CONCESSIONI E AFFIDAMENTI IN ESSERE CON I COMUNI, ASCOPIAVE RITIENE CHE LE PROPRIE CONCESSIONI E AFFIDAMENTI (CON L'ESCLUSIONE DI TRE COMUNI LE CUI CONCESSIONI SCADONO NEL CORSO DEL PERIODO TRANSITORIO) SCADANO IN UN PERIODO COMPRESO TRA IL 2009 E IL 2012, A SECONDA DEL SINGOLO AFFIDAMENTO/CONCESSIONE (CFR. LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.11.3.1), COME ILLUSTRATO NELLA TABELLA SEGUENTE.

TIPOLOGIA	NUMERO COMUNI	NUMERO UTENTI 31/12	% UTENTI TOTALI ASCOPIAVE	SCADENZA PREVISTA
<b>Comuni soci di Asco Holding</b>				
<b>Affidamenti diretti</b>	92	174.382	57,9%	31/12/2010
<b>Comuni non soci di Asco Holding</b>				
Scadenza naturale della concessione precedente				31/12/2006 e 31/12/2007
Al termine del periodo transitorio	3	8.431	2,8%	31/12/2007
Concessioni attribuite con gara	14	12.762	4,2%	31/12/2012
Concessioni non attribuite mediante gara	17	47.037	15,6%	31/12/2009
Concessioni non attribuite mediante gara da comuni che hanno deliberato la proroga di un anno per ragioni di pubblico interesse	25	48.327	16,1%	31/12/2010
<b>Contenziosi</b>				
Contenziosi innanzi al T.A.R. per impugnazione di delibere relative alla durata delle concessioni	4	10.031	3,3%	31/12/2009
<b>TOTALE</b>	<b>155</b>		<b>100%</b>	

LA DURATA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI DI ASCOPIAVE INDICATA NEL PROSPETTO INFORMATIVO POTREBBE ESSERE SUSCETTIBILE DI RIDUZIONE QUALORA INTERVENISSE MODIFICAZIONI DEL QUADRO NORMATIVO VIGENTE, OVVERO QUALORA, IN SEDE DI EVENTUALI CONTENZIOSI CON GLI ENTI LOCALI CONCEDENTI E/O CON TERZI, PREVALESSE UNA QUALIFICAZIONE DEI RAPPORTI E/O UNA INTERPRETAZIONE DELLA DISCIPLINA AD ESSI APPLICABILE DIVERSA DA QUELLA POSTA DA ASCOPIAVE ALLA BASE DELLE PROPRIE VALUTAZIONI (CFR. LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.11.3.1).  
IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI IN TEMA DI "PERIODO TRANSITORIO" DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE

NE DEL GAS NATURALE, OCCORRE SEGnalARE CHE CON SENTENZA NON DEFINITIVA 9.6.2006, N. 701, I T.A.R. LOMBARDA, SEZ. BRESCIA, HA RAVVISATO LA NECESSITÀ DI CHIEDERE ALLA CORTE DI GIUSTIZIA C.E. AI SENSI DELL'ART. 234 DEL TRATTATO, UNA PRONUNCIA PREGIUDIZIALE IN ORDINE ALLA COMPATIBILITÀ DELLA PROROGA DEL PERIODO TRANSITORIO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON LE NORME E I PRINCIPI COMUNITARI RIGUARDANTI L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI E LA LIBERALIZZAZIONE DEL MERCATO DEL GAS, RIMETTENDO AD UNA SUCCESSIVA ORDINANZA LA FORMULAZIONE DEL QUESITO DA SOTTOPORRE ALLA CORTE DI GIUSTIZIA. CON ORDINANZA N. 963 DEL 4.8.2006, IL TAR LOMBARDA, SEZ. BRESCIA, HA PERTANTO INVESTITO LA CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITA EUROPEE, AI SENSI DELL'ART. 234 DEL TRATTATO, DELLA PRONUNCIA PREGIUDIZIALE SULLA COMPATIBILITÀ DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA PREVISTA DAL DECRETO MILLEPROGHE E DAL DECRETO LE. QUALI, A CAUSA DI RISCHI NOTI E IGNOTI, INCERTEZZE E ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NELLA PRESENTE SEZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO.

#### A.6.2. RISCHI RELATIVI ALL'EVENTUALE RISCATTO ANTICIPATO DELLE CONCESSIONI E DEGLI AFFIDAMENTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

L'ARTICOLO 23 COMMA 3 DEL DECRETO MILLEPROGHE FA SALVO IL DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI DI RISCATTARE LE CONCESSIONI E GLI AFFIDAMENTI PRIMA DELLA DATA DI SCADENZA DEGLI STESSI, OVE TALE DIRITTO SIA PREVISTO NELL'ATTO DI AFFIDAMENTO O CONCESSIONE. TALE DIRITTO DI RISCATTO POTRÀ ESSERE ESERCITATO DAL COMUNE CONCEDEnte O AFFIDANTE: (i) OVE SIA DECORSO ALMENO UN TERZO DELLA DURATA COMPLESSIVA DELLA CONCESSIONE/AFFIDAMENTO E, COMIUNQUE NON MENO DI 10 ANNI (IL DIRITTO POTRÀ PERÒ ESSERE ESERCITATO ANCHE SUCCESSIVAMENTE A CINQUE ANNI); (ii) CON PREAVVISO DI UN ANNO; (iii) DIETRO CORRESPONSIONE AL CONCESSIONARIO DI UN'EQUA INDENNITÀ (CALCOLATA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 4 DEL R.D. 15 OTTOBRE 1925 N. 2578, IL QUALE PREVEDE CHE SI DEBBA TENERE CONTO NON SOLO DEL "VALORE INDUSTRIALE" DELL'IMPIANTO, MA ANCHE DEL PROFITTO CHE AL CONCESSIONARIO VIENE A MANCARE A CAUSA DEL RISCATTO ANTICIPATO RISPETTO ALLA SCADENZA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI). ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, SU UN TOTALE DI 155 AFFIDAMENTI/CONCESSIONI DI CUI ASCOPIAVE È TITOLARE, N. 60 CONCESSIONI PREVEDONO IL DIRITTO DI RISCATTO A FAVORE DEI COMUNI. AL 31 DICEMBRE 2005, TALI CONCESSIONI RAPPRESENTAVANO IL 37,1% DEGLI UTENTI DI ASCOPIAVE. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO UN SOLO COMUNE HA ESERCITATO IL DIRITTO DI RISCATTO (LA CONCESSIONE RELATIVA A TALE COMUNE HA RAPPRESENTATO NEL 2005 LO 0,8% DEGLI UTENTI DI ASCOPIAVE). L'EVENTUALE ESERCIZIO DA PARTE DI ALTRI COMUNI DEL RISCATTO ANTICIPATO PRIMA DELLA SCADENZA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI, POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO ASCOPIAVE. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.11.3.

#### A.6.3. RISCHI RELATIVI ALLE GARE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE NUOVE CONCESSIONI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

ALLA SCADENZA DEL PERIODO TRANSITORIO, OPPIRE NELL'IPOTESI DI ESERCIZIO DEL RISCATTO ANTICIPATO DA PARTE DEI COMUNI, GLI ENTI LOCALI DOVRANNO BANDIRE LE GARE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE NUOVE CONCESSIONI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS. SEBENE ASCOPIAVE SIA FORTEMENTE RADICATA NEL TERRITORIO DOVE OPERA E ABBA CONSOLIDATI RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI CONCEDENTI (MOLTI DEI QUALI SONO DELLA CONTROLLANTE ASCO HOLDING), A SEGUITO DELLE GARE CHE DOVRANNO ESSERE INDETTE DAGLI ENTI LOCALI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI ASCOPIAVE POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI CONSERVARE LA TITOLARITÀ DI UNA O PIU' DELLE PROPRIE CONCESSIONI, OPPIRE POTREBBE AGGIUDICARSI LE CONCESSIONI A CONDIZIONI MENO FAVOREVOLI DI QUELLE ATTUALI, CON POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.7.2.1.

#### A.7. RISCHI RELATIVI ALLA SUSTENIBILITÀ DEL DIRITTO DEI COMUNI AD ACQUISIRE LA PROPRIETÀ DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS E ALLA QUANTIFICAZIONE DEL RIMBORSO A CARICO DEL NUOVO GESTORE

ASCOPIAVE È PROPRIETARIA DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NEI COMUNI IN CUI EROGA IL SUDDETTO SERVIZIO. LA DOTTRINA E LA GIURISPRUDENZA CHE SI SONO OCCUPATE DELL'INTERPRETAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS CONTENUTE NEL D.LGS. 164/2000 NON HANNO CHIARITO SE LA SOCIETÀ PROPRIETARIA DELLE RETI SIA EFFETTIVAMENTE TENUTA, ALLA SCADENZA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI, A TRASFERIRE AI COMUNI LA PROPRIETÀ DELLE RETI, ED ESISTONO DUBBI E INCERTEZZE INTERPRETATIVE SULLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEL RIMBORSO DOVUTO AL GESTORE USCENTE PROPRIETARIO DELLE RETI. PERTANTO (i) ALLA SCADENZA DEL PERIODO TRANSITORIO, POTREBBERO SOGGERRE CONTENZIOSI AVVENTI AD OGGETTO IL DIRITTO DEGLI ENTI AFFIDANTI DI RIENTRARE NELLA DISPOSIBILITÀ DELLE RETI, NONCHÉ LA QUANTIFICAZIONE DEL RIMBORSO EVENTUALMENTE DOVUTO AD ASCOPIAVE; (ii) L'ESITO DI TALI GIUDIZI POTREBBE ESSERE SFORAVOLE PER ASCOPIAVE, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.7.2.1 E 6.11.3.2.

**A.8. EFFETTI DELLA STAGIONALITÀ DEI RICAVI SULI RAPPRESENTAZIONI CONTABILI INFRAANNUALI** IL CONSUMO DI GAS VARIA IN MODO CONSIDERABILE SU BASE STAGIONALE, CON UNA MAGGIORE RICHIESTA NEL PERIODO INVERNALE (NOVEMBRE - FEBBRAIO) IN RELAZIONE AL LIVELLO DELLE TEMPERATURE MEDIE INVERNALI E ALLA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI RISCALDAMENTO DELLE UNITÀ ABITATIVE. IN PARTICOLARE, I CONSUMI REGISTRATI NEL CORSO DEL PRIMO E DEL QUARTO TRIMESTRE DELL'ANNO 2005 HANNO RAPPRESENTATO, RISPETTIVAMENTE, IL 43,84% E IL 33,1% DEI CONSUMI COMPLESSIVI. LA STAGIONALITÀ INFLUENZA I CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI PREZZI DELLE FORNITURE DI GAS E CONSEGUENTEMENTE I RICAVI DEL GRUPPO. AL CONTRARIO, I COSTI FISSI SONO SOSTENUTI DAL GRUPPO IN MODO OMOGENEO NEL CORSO DELL'INTERO ESERCIZIO. PERTANTO, LE SINGOLE RELAZIONI TRIMESTRALI NON CONSENTONO DI TRARRE INDICAZIONI RAPPRESENTATIVE DELL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELL'ANNO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### A.9. RISCHI CONNESSI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE DELL'EMITTENTE

L'EMITTENTE SVOLGE ATTIVITÀ TALI CHE POTREBBERO ESPORLA AL RISCHIO DI SUBIRE O PROCURARE DANNI TALVOLTA DI DIFFICILE PREVEDIBILITÀ E/O QUANTIFICAZIONE. ASCOPIAVE HA STIPULATO POLIZZE ASSICURATIVE ATTINENTI ALLA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO I TERZI E VERSO I PRESTATORI DI LAVORO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE. SEBENE L'EMITTENTE RITENGA CHE LE SUDDETTE POLIZZE ASSICURATIVE SIANO ADEGUATE RISPETTO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA, OVE SI VERIFICANO EVENTI PER QUALSIASI MOTIVO NON COMPRESI NELLE COPERTURE ASSICURATIVE OVVERO TAL DA CAZIONARE DANNI AVVENTI UN AMMONTARE ECCELENTE LE COPERTURE MEDESIME, L'EMITTENTE SAREBBE TENUTO A SOSTENERE I RELATIVI ONERI CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.

#### A.10. RISCHI E INCERTEZZE RELATIVI ALLA POSSIBILITÀ PER ASCOPIAVE DI CONTINUARE A SVOLGERE IL SERVIZIO DI GESTIONE CALORE

L'ART. 14, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 164/2000 PREVEDE CHE LE SOCIETÀ CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN AFFIDAMENTO DIRETTO NON POSSANO PARTECIPARE ALLE GARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE. UNA PARTE DELLA GIURISPRUDENZA HA QUALIFICATO L'ATTIVITÀ DI GESTIONE CALORE SVOLTA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI GIULI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, N. 40 COMUNI HANNO AFFIDATO AD ASCOPIAVE IL SERVIZIO DI GESTIONE CALORE SENZA IL PREVIO SVOLGIMENTO DI UNA PROCEDURA DI GARA. AL 30 GIUGNO 2006, I RICAVI DERIVANTI DALL' SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE PRESSO DETTI COMUNI RAPPRESENTAVANO IL 1,1% DEI RICAVI COMPLESSIVI DEL GRUPPO. NEL CASO IN CUI LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CALORE IN CONSIDERAZIONE DEL SUDDETTO ORIENTAMENTO DELLA GIURISPRUDENZA O PER QUALSIASI ALTRO MOTIVO DOVESSE RAPPRESENTARE UN IMPEDIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE DI ASCOPIAVE ALLE GARE PER LE CONCESSIONI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS (CHE SI TERRANNO ALLA SCADENZA DEL C.D. "PERIODO TRANSITORIO"), ASCOPIAVE POTREBBE ASSUMERE LA DECISIONE DI DIMETTERE IL SERVIZIO DI GESTIONE CALORE, E CIO POTREBBE AVVENIRE ANCHE A TERMINI E CONDIZIONI ECONOMICHE CHE POTREBBERO NON RIFLETTERE PIENAMENTE IL SUO VALORE. CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2.6.

#### A.11. RISCHI CONNESSI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE

AL 30 SETTEMBRE 2006, IL GRUPPO ASCOPIAVE PRESENTA UN INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PARI A EURO 46,6 MILIONI COSTITUITO IN PREVALENZA DA FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, DA DEBITI FINANZIARI VERSO LA CONTROLLANTE E DA LINEE DI CREDITO PER ANTICIPAZIONI BANCARIE E SCOPERTO DI CONTO CORRENTE A BREVE TERMINE, UTILIZZATE, AL 30 SETTEMBRE 2006, PER UNA PERCENTUALE DEL 12,2%. L'83,6% DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO È A TASSO VARIABILE. IL GRUPPO ASCOPIAVE, A SEGUITO DI UNA VALUTAZIONE CIRCA L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE, NON HA FINORA RITENUTO OPPORTUNO PORRE IN ESSERE OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE. IN QUESTA SITUAZIONE, EVENTUALI VARIAZIONI IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. SI SEGNALE CHE L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO È INFLUENZATO DALLA STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E, CONSEGUENTEMENTE, SUBISCE FLUTTUAZIONI SIGNIFICATIVE NEL CORSO DELL'ANNO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.3 E LA SEZIONE PRIMA CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6.

#### A.12. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E ALLE INFORMAZIONI SUI MERCATI

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E STIME SUL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO ASCOPIAVE, NONCHÉ DICHIARAZIONI DI CARATTERE PREVISIONALE IN MERITO AL SETTORE IN CUI ESSO OPERA, FORMULATE DALLA SOCIETÀ SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA, DEI BILANCI UFFICIALI DELLE IMPRESE CONCORRENTI. TALI INFORMAZIONI POTREBBERO TUTTAVIA NON RAPPRESENTARE CORRETTAMENTE I MERCATI DI RIFERIMENTO, LA LORO EVOLUZIONE, IL RELATIVO POSIZIONAMENTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ GLI EFFETTIVI SVILUPPI DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO, A CAUSA DI RISCHI NOTI E IGNOTI, INCERTEZZE E ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NELLA PRESENTE SEZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO. SI VEDA LA SEZIONE PRIMA CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.9 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### A.13. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL GRUPPO ASCOPIAVE È GESTITO DA ALCUNI AMMINISTRATORI / DIRIGENTI, CHE GRAZIE ALLA ESPERIENZA MATUREATA NEL SETTORE ED ALLA PROFONDA CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO ASCOPIAVE CONSEGUITA IN FORZA DI RAPPORTO PLURIENNALE CON IL GRUPPO, SAREBBE DIFFICILE SOSTITUIRE. PERTANTO, L'EVENTUALE INTERRUZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA IL GRUPPO ASCOPIAVE E UNO O PIU' TALI SOGGETTI O L'INCAPACITÀ DI ATTRAPPERE E TRATTENERE ADEGUATO PERSONALE QUALIFICATO POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO ASCOPIAVE. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.1 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### A.14. RISCHI CONNESSI ALL'ADOZIONE DEGLI IFRS

L'EMITTENTE HA ESERCITATO LA FACOLTÀ DI ADOTTARE IN VIA VOLONTARIA GLI IFRS OMOLOGATI DALLA

COMMISSIONE EUROPEA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROPRIO BILANCIO CONSOLIDATO A DECORRERE DALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005. I DATI FINANZIARI CONSOLIDATI RELATIVI AGLI ESERCIZI CHIUSI RISPETTIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2005 E 2004 SONO STATI INVECE PREDISPOSTI IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DI RILEVAZIONE E VALUTAZIONE PREVISTI DAI PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E NON SONO PERTANTO DIRETTAMENTE COMPARABILI AI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005. AI SOLI FINI DI COMPARAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO ASCOPIAVE RILEVATO NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE I DATI RELATIVI AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ASCOPIAVE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 SONO STATI RISPESI PER RIFLETTERE I CAMBIAMENTI GENERATI DALL'ADOZIONE DEGLI IFRS SUI DATI FINANZIARI RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO A TALE DATA. I DATI FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2005 SONO STATI PREDISPOSTI UTILIZZANDO GLI IFRS RICONOSCIUTI DALLA COMMISSIONE EUROPEA. TALI PRINCIPI POTREBBERO TUTTAVIA NON CONCORDERE CON QUELLI CHE SARANNO IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2006, PER EFFETTO SIA DI ORIENTAMENTI FUTURI DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVI ALL'ADOZIONE DI NUOVI IFRS, SIA DELL'EMISSIONE DI NUOVI PRINCIPI O INTERPRETAZIONI DA PARTE DEGLI ORGANISMI COMPETENTI. PERTANTO, OVE GLI IFRS AL 31 DICEMBRE 2006 DIFFERISSERO DA QUELLI VIGENTI AL 31 DICEMBRE 2005, I DATI CONTENUTI NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005 POTREBBERO SUBIRE CAMBIAMENTI QUALORA VENISSERO UTILIZZATI COME DATI COMPARATIVI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006. PER ULTERIORI INFORMAZIONI CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 20 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

#### B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E AL SETTORE IN CUI OPERA

**B.1. RISCHI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLA CONCORRENZA NELLA VENDITA DEL GAS** IL MERCATO DEL GAS È COMPLETAMENTE LIBERALIZZATO. IL TASSO DI PASSAGGIO DEI CLIENTI DA UN OPERATORE ALL'ALTRO È PER OLA MOLTO CONTENUTO NEL MERCATO DOMESTICO E NEL C.D. MERCATO INTERMEDIO (CONSUMI FINO A 200.000 MC ANNUI) E LA CONCORRENZA HA COMINCIATO A SVILUPParsi SOLO SUI GRANDI CLIENTI (CON CONSUMI SUPERIORI A 200.000 SMC ANNUI). OVE NEL PROSSIMO FUTURO SI REGISTRASSERO UN RILEVANTE AUMENTO DELLA CONCORRENZA ANCHE CON RIFERIMENTO AI CLIENTI PICCOLI E MEDI (CONSUMI FINO A 200.000 MC ANNUI), NONOSTANTE IL GRUPPO ASCOPIAVE RITENGA DI GODERE DI VANTAGGI COMPETITIVI CHE DERIVANO DAL SUO FORTE RADICAMENTO NEL TERRITORIO E DALLA LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI SUOI CLIENTI (SITUATI PER LO PIU' IN PICCOLI COMUNI), L'EMITTENTE POTREBBE REGISTRARE UNA RIDUZIONE DELLA PROPRIA CLIENTELA E/O VEDERE RIDOTTO I PROPRII MARGINI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SUI RICAVI E SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

**B.2. RISCHI RELATIVI ALLA CONTINUA EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DI ASCOPIAVE** ASCOPIAVE OPERA IN UN CONTESTO ALTAMENTE REGOLAMENTATO, SOGGETTO A CONTINUI CAMBIAMENTI, CHE, SPECIE NEGLI ULTIMI ANNI, È STATO CARATTERIZZATO DA NUMEROSI CONTENZIOSI TRA GLI OPERATORI DEL SETTORE E IL REGOLATORE (AEEG). LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE RIGUARDA MOLTEPLICI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO ASCOPIAVE SIA IN TERMINI DI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA STESSA SIA IN TERMINI DI PENALIZZAZIONE, COME ACCADE INFATTI ANCHE IN RELAZIONE ALLA TARIFFA DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE, DOVE L'AEEG DEFINISCE I CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL C.D. "VRD" (VINCOLO DEI RICAVI DELLA DISTRIBUZIONE), CHE RAPPRESENTA IL COSTO MASSIMO - SOGGETTO ALL'AGGIORNAMENTO SULLA BASE DI UN PRICE CAP DEFINITO DALL'AEEG - DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CHE PUÒ ESSERE RICOMPENSATO ATTRAVERSO LA TARIFFA. INOLTRE, L'ATTUAZIONE IN ITALIA DELLA DIRETTIVA 2003/55/CE POTREBBE COMPORTARE L'INTRODUZIONE DI MODIFICHE AL D.LGS. 164/2000. TALI NORME POTREBBONO IN PARTICOLARE INCIDERE SUI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS IN IMPRESE VERTICALMENTE INTEGRATE, POICHÉ LA DIRETTIVA OBBLIGA A GARANTIRE L'INDIPENDENZA DEI DISTRIBUTORI, QUANTO MENO SOTTO IL PROFILO DELLA FORMA GIURIDICA, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL POTERE DECISIONALE, DALLE ALTRE ATTIVITÀ NON CONNESSE ALLA DISTRIBUZIONE. L'ADOZIONE DELLE MISURE CHE POTREBBERO RENDERSI NECESSARIE PER GARANTIRE L'INDIPENDENZA DI ASCOPIAVE DALLE ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DAL GRUPPO ALL'INTERNO DELLA FILIERA POTREBBE COMPORTARE MAGGIORI COSTI OD ONERI PER IL GRUPPO. L'EMANAZIONE DI NUOVE LEGGI, REGOLAMENTI O LE MODIFICHE ALLA NORMATIVA, ANCHE FISCALE, SIA A LIVELLO COMUNITARIO, NAZIONALE E LOCALE, ATTUALMENTE VIGENTE O L'EMANAZIONE DI NUOVI PROVVEDIMENTI DELL'AEEG, E/O IL SOGGERRE DI NUOVI CONTENZIOSI IN RELAZIONE A TALI PROVVEDIMENTI, POTREBBERO INCIDERE NEGATIVAMENTE SULLA SITUAZIONE E SULLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL GRUPPO E DEGLI ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO ALL'INTERNO DEI SETTORI DELLA DISTRIBUZIONE E VENDITA DI GAS. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.4 E 6.7.

**B.3. RISCHI RELATIVI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RISPARMIO ENERGETICO** ASCOPIAVE, IN QUANTO DISTRIBUTORE DI GAS NATURALE CON PIU' DI 100.000 CLIENTI FINALI AL 31 DICEMBRE 2001, È TENUTA A RAGGIUNGERE DETERMINATI OBIETTIVI DI RISPARMIO ENERGETICO NEL CORSO DEL QUINQUENNIO 2005/2009, DI VOLTA IN VOLTA DEFINITI SU BASE ANNUALE DALL'AEEG. PER ADEMPERE A QUESTO OBBLIGO, ASCOPIAVE DOVRÀ REALIZZARE INTERVENTI DIRETTI A MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE TECNOLOGIE INSTALLATE O DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO, COSÌ OTTENENDO NELL'EMISSIONE A PROPRIO FAVORE DEI C.D. "CERTIFICATI BIANCHI", CHE COSTITUISCONO TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA.

QUANTO AL QUANTO NON FOSSE IN GRADO DI OTTENERE UN NUMERO DI CERTIFICATI BIANCHI SUFFICIENTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL PROPRIO OBIETTIVO ANNUALE, DOVRÀ ACQUISTARLI SU UN APPPOSITO MERCATO ISTITUITO PRESSO IL GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO. NEL CASO IN CUI ASCOPIAVE NON FOSSE IN GRADO DI CONSEGNARE ALL'AEEG IL NUMERO DI CERTIFICATI BIANCHI RICHIESTO, ESSA SAREBBE SOGGETTA AD UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA IRROGATA DALL'AUTORITÀ, OLTRE ALL'OBBLIGO DI DOVER PROCEDERE IN OGNI CASO ALL'ACQUISTO DEI CERTIFICATI BIANCHI MANCANI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2.5). ASCOPIAVE, AL FINE DI SODDISFARRE I PROPRI OBBLIGHI DI RISPARMIO ENERGETICO, INTENDE SIA PRODURRE CERTIFICATI BIANCHI, SIA ACQUISTARE SUL MERCATO. CONSEGUENTEMENTE, NEL CASO IN CUI SI VERIFICASSERO NEI PROSSIMI ANNI AUMENTI DEL PREZZO DEI CERTIFICATI BIANCHI, ASCOPIAVE POTREBBE DOVER FRONTEGGIARE MAGGIORI COSTI PER L'ACQUISTO DEGLI STESSI, CON EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO ASCOPIAVE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2.5).

#### C. RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI DI ASCOPIAVE

##### C.1. POSSIBILI SCOSTAMENTI TRA IL PREZZO DI OFFERTA E IL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DI ASCOPIAVE IN OCCASIONE DI RECENTI OPERAZIONI SUL CAPITALE

CON EFFETTO DAL PRIMO GENNAIO 2005 LA SOCIETÀ ASCOPIAVE S.P.A. (ORA ASCO HOLDING) HA CONFERITO IN UNA SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE DA ESSA INTERAMENTE PARTECIPATA, DENOMINATA ASCOGAS S.R.L. (ORA ASCOPIAVE) IL COMPLESSO DI BENI COMPOSTO DAL RAMO DI AZIENDA RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI GAS E DALLE PARTECIPAZIONI IN ASCOTRADE S.P.A., ASCO TLC S.P.A., MIRANT ITALIA S.R.L., ENERGY SYSTEM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, CITYWATER ENGINEERING S.R.L., KIVI.COM SERVICOS DE CONSULTORIA S.A. E GEO.MARC@CATASTO E SERVIZI S.R.L. AI FINI DEL CONFERIMENTO, È STATA EFFETTUATA, IN DATA 24 DICEMBRE 2004, UNA RELAZIONE DI STIMA AI SENSI DELL'ART. 2343, COD. CIV. DAL DOTT. GIORGIO LOUÌ E DAL DOTT. ANDREA SARTOR CHE HA ATTRIBUITO AL COMPLESSO DI BENI OGGETTO DI CONFERIMENTO IL VALORE DI EURO 283,5 MILIONI DI CUI EURO 4,8 MILIONI ALLA PARTECIPAZIONE IN ASCO TLC S.P.A. E EURO 278,7 MILIONI AL COMPLESSO DI BENI COMPOSTO DAL RAMO DI AZIENDA DISTRIBUZIONE, DALLA PARTECIPAZIONE IN ASCOTRADE, DALLA PARTECIPAZIONE IN MIRANT ITALIA S.R.L. E DALLE ALTRE PARTECIPAZIONI MINORI. LA VALUTAZIONE È STATA EFFETTUATA, SECONDO QUANTO INDICATO NELLA RELAZIONE DI STIMA, MEDIANTE APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE, SULLA BASE DI UNA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CONFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE 2004 E DEL VALORE DEL CAPITALE ECONOMICO DETERMINATO CON RIFERIMENTO AL RAMO DI DISTRIBUZIONE E ALLA PARTECIPAZIONE IN ASCOTRADE SECONDO IL METODO DEL DISCOUNTED CASH FLOW, CON RIFERIMENTO AD ASCO TLC E MIRANT ITALIA CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO SEMPLICE, E CON RIFERIMENTO INFINE ALLE ALTRE PARTECIPAZIONI CON IL VALORE DI CARICO INDICATO NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CONFERIMENTO. LA RELAZIONE PRECISA INFINE CHE LA PERIZIA È STATA PREDISPOSTA AI SOLI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DEL RAMO DISTRIBUZIONE, DEL RAMO VENDITA E DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI OGGETTO DI CONFERIMENTO E CHE PERTANTO IL VALORE INDICATO NON PUÒ ESSERE INTERPRETATO NÉ COME INDICAZIONE DI UN PREZZO CHE POTREBBE ESSERE CORRISPONTO NELL'AMBITO DI UN'OPERAZIONE DI COMPRAVENDITA NÉ COME INDICAZIONE DI UN PREZZO/VALORE CHE POTREBBE ESSERE PRESO A RIFERIMENTO IN CASO DI ENTRATA DI UN SOCIO DI MINORANZA, NÉ COME VALORE DEL COMPLESSO STESSO IN UN CONTESTO DIVERSO DA QUELLO ESAMINATO NELLA RELAZIONE. NELL'AMBITO DEL SUCCESSIVO PROCESSO DI RICOVERAZIONE DEL GRUPPO ASCOPIAVE, IN DATA 15 DICEMBRE 2005 ASCOPIAVE HA CEDUTO AD ASCO HOLDING LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN CAPITA' DI ASCO TLC E MIRANT, NONCHÉ ALCUNE PARTECIPAZIONI DI MINORANZA DETENUTE IN ALTRA SOCIETÀ (GEO.MARC@ - CATASTO E SERVIZI S.R.L., CITYWATER ENGINEERING S.R.L. E KIVI.COM SERVICOS DE CONSULTORIA S.A.), PER UN CORRISPETTIVO COMPLESSIVO DI EURO 6,6 MILIONI. PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5 PARAGRAFO 5.1.5 E SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.4.

##### C.2. RISCHI CONNESSI A PROBLEMI GENERALI DI LIQUIDITÀ SUI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI ORDinarie DI ASCOPIAVE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DI ASCOPIAVE. A SEGUITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE LE AZIONI SARANNO NEGOZIATE SUL MTA - SEGMENTO STAR. I POSSESSORI DELLE AZIONI POTRANNO LIQUIDARE IL PROPRIO INVESTIMENTO MEDIANTE LA VENDITA SUL MERCATO. TUTTAVIA, NONOSTANTE LA PRESENZA DELLA SPECIALISTA, NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE SI FORMI O SI MANTIENGA UN MERCATO LIQUIDO E AZIONI. PERTANTO, LE AZIONI POTREBBERO ESSERE SOGGETTE A FLUTTUAZIONI, ANCHE SIGNIFICATIVE, DI PREZZO O PRESENTARE PROBLEMI DI LIQUIDITÀ COMUNI E GENERAZI E LE RICHIESTE DI VENDITA POTREBBONO NON TROVARE ADEGUATE E TEMPESTIVE CONTROPARTITE. INOLTRE, A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE, IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI POTREBBE FLUTTUARE NOTOLEVEMENTE IN RELAZIONE A UNA SERIE DI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI ESULANO DAL CONTROLLO DI ASCOPIAVE E TALE PREZZO POTREBBE, PERTANTO, NON RIFLETTERE I REALI RISULTATI OPERATIVI DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

##### C.3. QUOTAZIONE SUI SEGMENTO TITOLI AD ALTI REQUISITI ("SEGMENTO STAR")

LE AZIONI DELLA SOCIETÀ SONO STATE AMMESSE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO CON PROVVEDIMENTI DI BORSA ITALIANA N. 4973 DEL 20 NOVEMBRE 2006. LA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI SARÀ DISPOSTA DA BORSA ITALIANA, AI SENSI DELL'ART. 2.4.3, COMMA 6, DEL REGOLAMENTO DI BORSA, PREVIA VERIFICA DELLA SUFFICIENTE DIFFUSIONE TRA IL PUBBLICO DELLE AZIONI ORDinarie DELLA SOCIETÀ A SEGUITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE. CON LO STESSO PROVVEDIMENTO, BORSA ITALIANA PREVIA VERIFICA DELLA SUFFICIENTE DEI REQUISITI DI CAPITALIZZAZIONE E DIFFUSIONE TRA IL PUBBLICO STABILITI DALL'ARTICOLO 2.2.3 DEL REGOLAMENTO DI BORSA E DELLE RELATIVE ISTRUZIONI, ATTRIBUISCE ALLE AZIONI DI ASCOPIAVE LA QUALIFICA DI STAR. IL SEGMENTO STAR SI CARATTERIZZA, RISPETTO AL SEGMENTO ORDINARIO DEL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, PER I PIU' ALTI REQUISITI DI TRASPARENZA INFORMATIVA, CORPORATE GOVERNANCE E LIQUIDITÀ DEI TITOLI IV NEGOZIATI. SI SEGNALE, TUTTAVIA, CHE QUALORA DOPO LA CONCLUSIONE DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE LA DIFFUSIONE DELLE AZIONI DI ASCOPIAVE PRESSO IL PUBBLICO RISULTASSE INFERIORE AL MINIMO RICHIESTO PER L'AMMISSIONE SUL SEGMENTO STAR, LE AZIONI DI ASCOPIAVE POTREBBERO ESSERE NEGOZATE ESCLUSIVAMENTE SUL SEGMENTO ORDINARIO DEL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, PER IL QUALE È RICHIESTA UNA MINORE DIFFUSIONE DELLE AZIONI PRESSO IL PUBBLICO.

##### C.4. DATI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE E ALTRE INFORMAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO

IL PREZZO MASSIMO SARÀ DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA,

CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.1 E SARÀ COMUNICATO AL PUBBLICO - INSIEME ALLA STIMA DEL RICAVATO COMPLESSIVO DERIVANTE DALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE, RIFERITA AL PREZZO MASSIMO E AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE E INSIEME AL CONTROLLORE DEL LOTTO MINIMO E DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO, CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO MASSIMO - MEDIANTE APPPOSITO AVVISO INTEGRATIVO PUBBLICATO SU ALMENO UN QUOTIDIANO ECONOMICO-FINANZIARIO A DIFFUSIONE NAZIONALE, NONCHÉ SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE WWW.ASCOPIAVE.IT, ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA E COSTITUENTEMENTE TRASMesso ALLA CONSOB. TALE AVVISO CONTERrà, INOLTRE, I DATI RELATIVI ALLA CAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO MASSIMO E I PRINCIPALI MOLTIPLICATORI DI MERCATO RIFERITI ALL'EMITTENTE E AI COMPARABILI. IL PREZZO DI OFFERTA È DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3.1, SARÀ RESO NOTO, UNITAMENTE AL RICAVATO DERIVANTE DALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI SOTTOSCRIZIONE CALCOLATO SULLA BASE DEL PREZZO DI OFFERTA - AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE - E INSIEME AL CONTROLLORE DEL LOTTO MINIMO E DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO, CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO DI OFFERTA MEDIANTE PUBBLICAZIONE DI APPPOSITO AVVISO INTEGRATIVO SU ALMENO UN QUOTIDIANO ECONOMICO-FINANZIARIO A DIFFUSIONE NAZIONALE, NONCHÉ SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE WWW.ASCOPIAVE.IT, ENTRO DUE GIORNI LAVORATIVI DAL TERMINE DEL PERIODO DI OFFERTA E COSTITUENTEMENTE TRASMesso ALLA CONSOB. TALE AVVISO CONTERrà, INOLTRE, I DATI RELATIVI ALLA CAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO DI OFFERTA. PER ULTERIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO SI VEDA LA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO 5, PARAGRAFI 5.3.1 E 5.3.2.

#### DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

**1. Ammontare dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione** L'operazione consiste in un'offerta pubblica globale di sottoscrizione (l' "Offerta Publica Globale di Sottoscrizione") finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR - delle Azioni dell'Emittente, avente ad oggetto complessivamente n. 81.160.000 Azioni rivenienti dall'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 5 luglio 2006. La percentuale del capitale sociale dell'Emittente rappresentata dalle azioni oggetto dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione e della Greenshoe (come di seguito definita), dopo l'Offerta e l'esercizio della Greenshoe, è pari al 40%. L'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione, coordinata e diretta da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca" o il "Coordinatore dell'Offerta") è così suddivisa:

(a) l'offerta pubblica di sottoscrizione (l' "Offerta Publica di Sottoscrizione") di minimo 20.290.000 Azioni corrispondenti al 25% delle Azioni oggetto dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto in Italia. L'Offerta Publica di Sottoscrizione avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Mediobanca in qualità di Responsabile del Collocamento. Non possono aderire all'Offerta Publica di Sottoscrizione gli Investitori Istituzionali (come di seguito definiti), i quali potranno aderire esclusivamente al collocamento istituzionale di cui al successivo punto b); e  
(b) un contestuale collocamento istituzionale rivolto ad Investitori Professionali (come di seguito definiti) in Italia ed ad investitori istituzionali all'estero, ai sensi del Regulation S dello United States Securities Act del 1933 e successive modificazioni, con esclusione degli Stati Uniti d'America, del Canada, dell'Australia e del Giappone, (il "Collocamento Istituzionale"), sulla base di un documento d'offerta in lingua inglese (c.d. *offering circular*) contenente dati ed informazioni sostanzialmente coerenti con il prospetto Informativo. Mediobanca agisce, inoltre, in qualità di Sole Bookrunner nell'ambito del Collocamento Istituzionale. L'Offerta Publica di Sottoscrizione comprende:

- (i) un'offerta riservata al pubblico indistinto (l' "Offerta al Pubblico Indistinto"). Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (come di seguito definito) o suoi multipli;
- (ii) un'offerta riservata ai Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto (come di seguito definiti) di massime n. 8.116.000 Azioni pari al 40% dell'Offerta Publica di Sottoscrizione. Delle Azioni effettivamente assegnate ai Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dai Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (come di seguito definito) o suoi multipli (l' "Offerta ai Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto");
- (iii) un'offerta riservata ai Residenti nei comuni soci (come di seguito definiti) di massime n. 8.116.000 Azioni pari al 40% dell'Offerta Publica di Sottoscrizione. Delle Azioni effettivamente assegnate ai Residenti nei comuni soci, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dai Residenti nei comuni soci per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (come di seguito definito) o suoi multipli (l' "Offerta ai Residenti nei comuni soci");
- (iv) un'offerta riservata ai Dipendenti e ai Pensionati (come di seguito definiti) di massime 1.050.000 Azioni pari a circa il 5,2% dell'Offerta Publica di Sottoscrizione (l' "Offerta ai Dipendenti e ai Pensionati").

È prevista la concessione da parte di Asco Holding al Coordinatore dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del consorzio per il collocamento istituzionale (il "consorzio per il Collocamento Istituzionale"), di un'opzione di chiedere in prestito un importo massimale di n. 2.174.000 Azioni, corrispondenti al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione, ai fini di una *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di Over Allotment, il Coordinatore dell'Offerta potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali (come di seguito definiti). Tali azioni saranno restituite ad Asco Holding utilizzando: (i) le azioni rivenienti dall'esercizio della Greenshoe - come di seguito definita - e/o (ii) le azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.5.

E inoltre prevista la concessione da parte di Asco Holding al Coordinatore dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta (come di seguito definito), di massimo ulteriori n. 12.174.000 Azioni, corrispondenti al 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione (c.d. Greenshoe). Le opzioni Greenshoe potranno essere esercitate fino a 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario. Il Proponente si riserva, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al prezzo finale a cui verranno collocate le Azioni (il "Prezzo di Offerta"). Tale circostanza determinerà una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Publica Globale di Sottoscrizione, secondo le modalità che verranno comunicate nell'avviso integrativo di cui al precedente capoverso, ferma restando la percentuale minima del 25% delle Azioni per l'Offerta Publica di Sottoscrizione e fermo restando che, in tal caso, per Offerta Publica Globale di Sottoscrizione si intenderà l'offerta così ridotta. Le Azioni oggetto dell'Offerta Publica di Sottoscrizione sono collocate tra il pubblico tramite un consorzio di collocamento e garanzia (il "consorzio per l'Offerta Publica di Sottoscrizione") al quale partecipano banche e società di intermediazione mobiliare, al di cui elenco



Motta di Livenza (Tv), Nervesa della Battaglia (Tv), Ormelle (Tv), Orsago (Tv), Paderno del Grappa (Tv), Paese (Tv), Pasiano di Pordenone (Pn), Pedebrova (Tv), Pieve di Soligo (Tv), Ponte di Piave (Tv), Portobuffole (Tv), Possagno (Tv), Povegliano (Tv), Pravedisimo (Pn), Preganziol (Tv), Quero (Bl), Quinto di Treviso (Tv), Refrontolo (Tv), Resana (Tv), Revine Lior (Tv), Riese Pio X (Tv), Roncade (Tv), Salgarada (Tv), San Biagio di Calaita (Tv), San Fior (Tv), San Pietro di Felletto (Tv), San Polo di Piave (Tv), San Vendemiano (Tv), San Zenone degli Ezzeletti (Tv), Santa Lucia di Piave (Tv), Samede (Tv), Segusino (Tv), Sernaglia della battaglia (Tv), Spresiano (Tv), Susegana (Tv), Tarzo (Tv), Torre di Mosto (Ve), Trevisano (Tv), Valdobbadiene (Tv), Vas (Bl), Vazzola (Tv), Vidor (Tv), Villorba (Tv), Vittorio Veneto (Tv), Volpago del Montello (Tv), Zenson di Piave (Tv).

**Residenti nei comuni soci**

Per Dipendenti si intendono i dipendenti domiciliati in Italia, di Ascov Holding, di Ascovipe e dei soci del servizio di gestione controllate, direttamente o indirettamente (ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico) alla Data del Prospetto Informativo ed in servizio in pari data con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato ovvero con contratto di formazione e lavoro e che, alla medesima data, siano iscritti nei relativi libri matricola ai sensi della legislazione italiana vigente (i "Dipendenti").

Per Pensionati si intendono coloro che, alla Data del Prospetto Informativo, hanno maturato il diritto di percepire o percepiscono un trattamento pensionistico a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con Ascov Holding, Ascovipe o con la società da esse rispettivamente controllate, direttamente o indirettamente (ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico) (i "Pensionati").

Non possono aderire all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione gli operatori qualificati, così come definiti agli artt. 25 e 31, comma 2 del regolamento adottato con Deliberazione CONSOB n. 11522 del 1 luglio 1998 e successive modifiche (ad eccezione per le persone fisiche di cui al medesimo art. 31, comma 2, per le società di gestione autorizzate alla prestazione del servizio di gestione di portafoglio di investimento) e per i soggetti incaricati per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante interposizione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4 del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (gli "Investitori Professionisti") e i gestori istituzionali all'estero (conjuntamente agli Investitori Professionisti, gli "Investitori Istituzionali") che possono invece aderire al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati, ai sensi delle Securities Laws degli Stati Uniti d'America e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi degli United States Securities Act del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riservano il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Collocamento Istituzionale è rivolto ad Investitori Professionisti in Italia e a investitori istituzionali all'estero, ai sensi del Regulation S dello United States Securities Act del 1933 e successive modificazioni con esclusione degli Stati Uniti, del Canada, dell'Australia e del Giappone sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. offering circular) contenente dati ed informazioni sostanzialmente coerenti con il Prospetto Informativo.

### 3. Data di inizio e conclusione del Periodo di Offerta

L'Offerta Pubblica di Sottoscrizione avrà inizio alle ore 9:00 del 27 novembre 2006 e terminerà alle ore 16:30 del giorno 6 dicembre 2006 (il "Periodo di Offerta"). Contestualmente all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione avrà luogo il Collocamento Istituzionale. Non saranno ricevibili, né valide, le schede che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del giorno 27 novembre 2006 e dopo le ore 16:30 del giorno 6 dicembre 2006, salvo proroga.

Il PropONENTE si riserva la facoltà di posticipare, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta, l'inizio del Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Il PropONENTE si riserva la facoltà di prorogare, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

### 4. Sospensione o revoca della sollecitazione

Qualora tra la data di pubblicazione del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale, o altri eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente e/o della sua controllata Ascotrade o comunque accadimenti di rilievo relativi al Gruppo Ascovipe che siano tali, a giudizio del Coordinatore dell'Offerta, da pregiudicare il buon esito o rendere scongiabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Sottoscrizione, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione di cui alla Sezione II, Capitolo V, Paragrafo 5.4, il PropONENTE, sentito il Coordinatore dell'Offerta, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e la stessa dovrà ritenersi annullata. Da tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

Il PropONENTE, sentito il Coordinatore dell'Offerta, si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e/o il Collocamento Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento (come di seguito definita) qualora al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Sottoscrizione. L'Offerta Pubblica di Sottoscrizione sarà ritirata, salvo diverso accordo tra il PropONENTE e il Coordinatore dell'Offerta, previa comunicazione a CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento (come di seguito definita) e, comunque, prima dell'inizio delle negoziazioni (i) qualora il Collocamento Istituzionale venga meno per mancata sottoscrizione del contratto di collocamento e garanzia relativo allo stesso ovvero (ii) qualora il Collocamento Istituzionale venga meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, ovvero (iii) nel caso venga meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica di Sottoscrizione.

L'Offerta Pubblica di Sottoscrizione sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa, previa comunicazione a CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale.

### 5. Prezzo di Offerta

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà al termine dell'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Sottoscrizione.

Tale determinazione dovrà tenere conto tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, (ii) dei risultati raggiunti dalla Società e delle prospettive di sviluppo della medesima, (iii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali, (iv) della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione.

Il PropONENTE, anche sulla base di analisi svolte dal Coordinatore dell'Offerta, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli investitori istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società ("Intervallo di Valorizzazione Indicativa") compreso tra un minimo di Euro 224 milioni ed un massimo di Euro 301 milioni, pari ad un minimo di Euro 1,60 per Azione ed un massimo di Euro 2,15 per Azione.

Alla determinazione dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, tra cui il metodo di indicazione di valorizzazione dei flussi di cassa (Discounted Cash Flow) ed il metodo di multipli di mercato e considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società, tenendo inoltre conto delle condizioni di mercato, nonché delle risultanze dell'attività di *premarketing* effettuata presso investitori professionali di elevato standing internazionale.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/Ebitda e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa nonché dei dati economici e patrimoniali della stessa al 31 dicembre 2005 (Principi Contabili Internazionali).

Multiplo calcolato su	EV/ Ebitda 2005	P/E 2005
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	5,6 volte	9,1 volte
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	7,0 volte	12,3 volte

A fini meramente indicativi, si riportano alcuni moltiplicatori relativi alle seguenti società ritenute potenzialmente comparabili alla Società: ACEA S.p.A., ACEGAS-APS S.p.A., ACSM S.p.A., AEM S.p.A., ASM S.p.A., HERA S.p.A., IRIDE S.p.A. Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando l'ultima capitalizzazione di mercato disponibile alla data del Prospetto, gli ultimi dati patrimoniali annuali pubblicamente disponibili, nonché i dati consolidati economici per i dodici mesi terminati al 31 dicembre 2005.

	EV/ Ebitda	P/E
Media società comparabili	9,2 volte	20,9 volte

\*Dati 2005 pro-forma per la società IRIDE S.p.A. (ex AEM Torino S.p.A.) comprensivi dei dati di AMGA S.p.A., e per la società ACSM S.p.A. comprensivi dei dati del Gruppo Serenissima Gas.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della defini-

zione del prezzo massimo delle Azioni (il "Prezzo Massimo") e del Prezzo di Offerta, i quali, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori del predetto intervallo.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'open price.

In particolare, il Prezzo Massimo sarà determinato dal PropONENTE d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari e delle manifestazioni di interesse fornite dagli investitori istituzionali. Il Prezzo di Offerta sarà determinato dal PropONENTE, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto tra l'altro (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, (ii) dei risultati raggiunti dalla Società e delle prospettive di sviluppo della medesima, (iii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dai investitori istituzionali.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica di Sottoscrizione sia per il Collocamento Istituzionale.

Sono tuttavia previsti i seguenti incentivi per gli aderenti all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione:

- a fronte del pagamento del Prezzo di Offerta, gli assegnatari delle Azioni nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione che manterranno senza soluzione di continuità la piena proprietà delle stesse per dodici mesi dalla Data di Pagamento (come di seguito definita) di tali Azioni, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A. potranno altresì richiedere l'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di 1 Azione Aggiuntiva ogni 20 Azioni (nel caso del pubblico indistinto) e di 1 Azione Aggiuntiva ogni 15 Azioni (nel caso di Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto, dei residenti nei comuni soci e dei Dipendenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto);
- I Dipendenti e i Pensionati potranno acquistare le Azioni mediante anticipo sul trattamento di fine rapporto (il "TFR") accantonato e gestito dalla società datore di lavoro al netto delle imposte nella disponibilità del datore di lavoro ed al netto di eventuali posizioni debitorie alla data del 30 settembre 2006 e non ancora percepito alla Data del Prospetto Informativo (il "TFR Netto Disponibile") fino al controvalore del 100% del TFR Netto Disponibile; e (iii) in aggiunta o in alternativa all'anticipo del TFR Netto Disponibile e salva la possibilità di utilizzare per l'acquisto proprie disponibilità, i Dipendenti, nell'ambito della quota loro riservata, potranno richiedere a Veneto Banca S.p.A. un finanziamento alle migliori condizioni di mercato. Veneto Banca S.p.A. deciderà autonomamente, in base alle proprie valutazioni sulla sussistenza del merito creditizio, se concedere o meno il finanziamento, che sarà regolato secondo condizioni definite di comune accordo tra Veneto Banca S.p.A. e il Dipendente;
- i Residenti nei comuni soci beneficeranno inoltre di uno sconto del 3% sul Prezzo di Offerta (calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale), esclusivamente per la sottoscrizione di Azioni riservate ed assegnate nell'ambito della quota dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione ad essi riservata.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. In caso di mancata o parziale assegnazione delle Azioni, ovvero nel caso in cui il Prezzo di Offerta sia inferiore al Prezzo Massimo, la totalità delle somme versate o l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Azioni assegnate verrà restituito, senza aggravio di commissioni o spese.

Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo integrato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorata (come di seguito definiti) calcolati sulla base del Prezzo Massimo, i principali moltiplicatori di mercato riferiti all'Emittente ed ai comparabili, i dati relativi alla sua capitalizzazione calcolati sulla base del Prezzo Massimo, insieme alla stima del controvalore complessivo dell'Offerta Pubblica Globale di Sottoscrizione al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto unitamente al ricavato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Sottoscrizione calcolato sul Prezzo di Offerta - al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Sottoscrizione e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale - mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà inoltre il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorata (come di seguito definiti), calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, e i dati relativi alla capitalizzazione della Società, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta.

Gli avvisi integrativi relativi al Prezzo Massimo e al Prezzo di Offerta saranno altresì disponibili sul sito Internet della Società [www.ascovipe.it](http://www.ascovipe.it).

### 6. Quantitativi sottoscrivibili nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi di n. 1.800 Azioni (il "Lotto Minimo") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2, ovvero per quantitativi minimi pari a 18.000 Azioni (il "Lotto Minimo di Adesione Maggiorata") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorata o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione da parte dei Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2, ovvero per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorata o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorata o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione da parte dei Residenti nei comuni soci dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2, ovvero per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorata o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorata o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorata o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorata o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione riservate ai Dipendenti e ai Pensionati dovranno essere presentate esclusivamente presso il Collocatore per i Dipendenti e per i Pensionati per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo o suoi multipli. Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione di ridurre la propria sottoscrizione.

Le domande di adesione sono irrevocabili. Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, si procederà ad assegnare le Azioni al pubblico indistinto, ai Residenti nei comuni concedenti e nella Regione Veneto, ai Residenti nei comuni soci e, infine, ai Dipendenti ed ai Pensionati secondo i criteri di seguito indicati.

### A. Adesioni da parte del pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante il modulo di adesione per quantitativi di adesione debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso i Collocatori (Modulo A). Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante interposizione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'istituzione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, con potestà di gestione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione

CONSOB 1° luglio 1998, n. 11522 e successive modifiche e integrazioni.

Sul sito Internet ([www.ascovipe.it](http://www.ascovipe.it)) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo ed il modulo di adesione (Modulo A) che dovrà essere presentato presso i Collocatori. Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano on line potranno aderire all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Emittenti. Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore on line, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli stessi potranno fornire i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riplotto degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori on line e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento on line rendono disponibile il Prospetto Informativo presso il proprio sito Internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione on line dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

### B. Adesioni da parte dei Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione da parte dei Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto, a valere sulla quota ad essi destinata, dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso i Collocatori (Modulo B). Sarà cura dell'aderente comprovare la sua qualifica di Residente nei comuni concedenti o nella Regione Veneto mediante autocertificazione resa nell'apposito spazio inserito nel Modulo B, fermo restando che il Collocatore che riceve l'adesione dovrà verificare che la scheda di adesione sia correttamente compilata.

Sul sito Internet ([www.ascovipe.it](http://www.ascovipe.it)) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Modulo B, con apposita password, che dovrà essere presentato presso i Collocatori.

I Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto potranno inoltre aderire anche all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa e, se Residenti nei comuni soci e/o Dipendenti o Pensionati, anche alla quota riservata a tali categorie di soggetti, alle medesime condizioni e modalità previste per gli stessi.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano on line potranno aderire all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore on line, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riplotto degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori on line e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento on line rendono disponibile il Prospetto Informativo presso il proprio sito Internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione on line dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

### C. Adesioni da parte dei Residenti nei comuni soci

Le domande di adesione dei Residenti nei comuni soci a valere sulla quota a essi destinata dovranno essere presentate presso i Collocatori mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (Modulo C), debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente o da un suo mandatario speciale. Sarà cura dell'aderente comprovare la sua qualifica di Residente nei comuni soci mediante autocertificazione ferma restando che il Collocatore che riceve l'adesione dovrà verificare che la scheda di adesione sia correttamente compilata.

Sul sito Internet ([www.ascovipe.it](http://www.ascovipe.it)) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Modulo C, con apposita password, che dovrà essere presentata presso i Collocatori.

I Residenti nei comuni soci potranno inoltre aderire anche all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa e, se Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto e/o Dipendenti o Pensionati, anche alla quota riservata a tali categorie di soggetti, alle medesime condizioni e modalità previste per gli stessi.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano on line potranno aderire all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore on line, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riplotto degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori on line e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento on line rendono disponibile il Prospetto Informativo presso il proprio sito Internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione on line dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

### D. Adesioni da parte dei Dipendenti e Pensionati

Le domande di adesione dei Dipendenti e dei Pensionati a valere sulla quota a essi destinata dovranno essere presentate esclusivamente presso il Collocatore per i Dipendenti e per i Pensionati mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (Modulo D), debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente o da un suo mandatario speciale. Sarà cura dell'aderente comprovare la sua qualifica di Dipendente o di Pensionato mediante autocertificazione ferma restando che il Collocatore che riceve l'adesione dovrà verificare che la scheda di adesione sia correttamente compilata.

Sul sito Internet ([www.ascovipe.it](http://www.ascovipe.it)) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Modulo D, con apposita password, che dovrà essere presentata presso il Collocatore per i Dipendenti e per i Pensionati.

I Dipendenti e i Pensionati potranno inoltre aderire anche all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa e, se Residenti nei comuni concedenti o nella Regione Veneto e/o Residenti nei comuni soci, anche alla quota riservata a tali categorie di soggetti, alle medesime condizioni e modalità previste per gli stessi.

### 7. Data di pagamento e messa a disposizione delle Azioni

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 12 dicembre 2006 (il "Data di Pagamento") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente. Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

### 8. Provvedimento di quotazione

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario. Contestualmente, la Società ha presentato a Borsa Italiana domanda per ottenere la qualifica di STAR delle proprie azioni. Borsa Italiana, con provvedimento n. 4973 del 20 novembre 2006, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società. La data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle Azioni. Con il medesimo provvedimento Borsa Italiana, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa e dalle relative Istruzioni, attribuirà alle azioni di Ascovipe la qualifica STAR.